

Delibera n. 7/2023

Oggetto: Convalida:

- a) delle **"Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca"**, come già predisposte ed elaborate, collegialmente, dal Consiglio di Amministrazione;
- b) della Delibera del 29 dicembre 2022, numero 126, con la quale le predette **"Linee Guida"** sono state approvate;
- c) di tutti gli atti preordinati, connessi e conseguenti alla loro approvazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**, e, in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 6-bis;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il **"...responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti "endoprocedimentali" e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale..."**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le **"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"**, e, in particolare, lo **"Allegato 1"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")** e contiene alcune **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come

"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, e 54-bis;
- CONSIDERATO** che l'articolo 54-bis del predetto Decreto Legislativo prevede, tra l'altro, che:
- il "*...pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, ovvero alla "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC"), o denuncia alla autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione...*";
 - l'adozione "*...di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso alla "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC") dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere...*";
 - la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**") informa "*...il "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza...*";
 - la "*...identità del segnalante non può essere rivelata...*";
 - la "*...segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni...*";
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinali in materia di pubblica amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dello "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6, che disciplina il "**Riassetto normativo in materia di pari opportunità**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in**

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...**armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo**...";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano

di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 62, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165**", e, in particolare, gli articoli 6 e 7, i quali prevedono che:

- il "...dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado...";
- il "...conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici...";
- il "...dipendente si astiene dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero dei suoi parenti, degli affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituali ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente...";
- il "...dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza...";
- sulla "...astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza...";

VISTO

il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e**

ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

CONSIDERATO

che l'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, come innanzi richiamato, prevede che gli **"...Enti, nei propri statuti e regolamenti, recepiscono la "Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005, riguardante la Carta Europea dei Ricercatori" e il "Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE)", tengono conto delle indicazioni contenute nel documento "European Framework for Research Careers" e assicurano, tra l'altro, ai ricercatori e ai tecnologi:**

- a) *la libertà di ricerca;*
- b) *la portabilità dei progetti;*
- c) *la diffusione e la valorizzazione delle ricerche;*
- d) *le necessarie attività di perfezionamento ed aggiornamento;*
- e) *la valorizzazione professionale;*
- f) *la idoneità degli ambienti di ricerca;*
- g) *la necessaria flessibilità lavorativa funzionale all'adeguato svolgimento delle attività di ricerca;*
- h) *la mobilità geografica, intersettoriale e quella tra un ente e un altro;*
- i) *la tutela della proprietà intellettuale;*
- l) *la possibilità di svolgere specifiche attività di insegnamento in quanto compatibili con le attività di ricerca;*
- m) *adeguati sistemi di valutazione;*

n) *una rappresentanza elettiva di ricercatori e tecnologi negli organi scientifici e di governo degli enti...*";

- VISTA** la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle **"facoltà assunzionali"** degli Enti di Ricerca;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTA** inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;
- VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("RGPD");
- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19"**, convertito,

con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;
- VISTO** il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTO** il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;
- VISTO** Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024**", e, in particolare:
- l'articolo 1, comma 310, lettera a), il quale prevede che:
 - il "**Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca**", previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è "...incrementato di **90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025...**", di cui "**una quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")...**";
 - nell'ambito della predetta "**...quota, 2,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...**";
 - con "**...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...**";
 - l'articolo 1, comma 310, lettera b), il quale dispone, a sua volta che:
 - a "**...decorrere dall'anno 2022, 40 milioni di euro sono destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge...**";

- con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello, sono stabiliti i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera...";
- gli "...Enti Pubblici di Ricerca possono indire procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello, nei limiti delle risorse assegnate con il predetto Decreto Ministeriale...";
- i "...componenti delle commissioni per le procedure selettive di cui alla presente lettera sono scelti esclusivamente tra esperti di elevata qualificazione nelle aree scientifiche e nei settori tecnologici di riferimento, esterni all'ente...";
- l'articolo 1, comma 310, lettera c), il quale stabilisce, infine, che:
 - a "...decorrere dall'anno 2022, 20 milioni di euro sono finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico e amministrativo...";
 - gli "...Enti Pubblici di Ricerca provvedono alla assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro-capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa e nel rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto Ministeriale...";

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi**" (cosiddetto "**Decreto Milleproroghe**"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare:

- l'articolo 6, comma 4-quater, che ha modificato e integrato l'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, prevedendo, in particolare, che "...alla lettera b) del comma 310 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, relativa alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, le parole: "**40 milioni**" sono sostituite dalle seguenti: "**30 milioni**" ed è aggiunto, infine, il seguente periodo: "**Gli Enti Pubblici di Ricerca possono utilizzare, entro il limite di 10 milioni di euro, ripartiti con le modalità di cui al secondo periodo, anche le procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello avviate tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello**"...";
- l'articolo 1, comma 12, che modifica ulteriormente, sempre in materia di "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", la disciplina dettata

dal Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

CONSIDERATO

che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le "...*Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...*";
- entro "...*il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo...*";
- entro "...*il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni...*";
- in "...*sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022...*";

VISTO

il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO

il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO

che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "...*le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità...*";

VISTA

la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, ha disposto lo "*Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici*";

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997**", sottoscritto il 21 novembre 1996;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995: area della dirigenza e delle relative specifiche tipologie professionali**", sottoscritto il 5 marzo 1998;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997: area della dirigenza e delle relative specifiche tipologie professionali (sezione seconda)**", sottoscritto il 5 marzo 1998;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, in particolare, l'articolo 65;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, e, in particolare, l'articolo 15;
- CONSIDERATO** che le disposizioni, ancora in vigore, contenute nell'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, prevedono che:
- il "...profilo dei ricercatori è caratterizzato da un'omogenea professionalità e quindi da un unico organico, articolato su tre livelli, denominati:
 - 1) Dirigente di ricerca;
 - 2) Primo ricercatore;
 - 3) Ricercatore...".
 - il "...profilo dei tecnologi è anch'esso caratterizzato da un'omogenea professionalità e da un unico organico, articolato su tre livelli, denominati:
 - 1) Dirigente tecnologo;
 - 2) Primo tecnologo;
 - 3) Tecnologo...".
 - il "...numero complessivo dei posti riferibili agli organici predetti è determinato da ciascun Ente in sede di approvazione del bilancio di previsione nel rispetto dei vincoli di legge...";
 - il "...rapporto di lavoro a tempo indeterminato per attività di ricerca scientifica o tecnologica attinente al terzo livello si instaura previo l'espletamento di concorso pubblico...";

- per "...accedere alla selezione per il terzo livello occorre essere in possesso del titolo di studio che consente l'accesso al dottorato...";
- inoltre, occorre "...essere in possesso del dottorato di ricerca attinente all'attività richiesta dal bando ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca ovvero tecnologica e/o professionale presso Università o qualificati Enti e Centri di Ricerca pubblici e privati, anche stranieri...", certificata ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- sono "...confermate le vigenti modalità e i requisiti di accesso dall'esterno ai livelli primo e secondo del profilo di ricercatore e di tecnologo...";
- l'accesso "...al secondo livello del profilo di ricercatore e tecnologo avviene anche attraverso procedure selettive affidate ad apposite Commissioni Esaminatrici finalizzate all'accertamento del merito scientifico ovvero tecnologico, attivate con cadenza biennale all'interno dei profili di ricercatore e tecnologo...";
- il "...numero dei posti destinati alle predette procedure sarà definito con riferimento al numero degli appartenenti al livello inferiore...";
- con gli stessi criteri e le medesime modalità "...saranno attivate selezioni all'interno dei profili di ricercatore e tecnologo per l'accesso al primo livello del profilo professionale di ricercatore e tecnologo da parte del personale appartenente al livello immediatamente inferiore...";
- in sede di approvazione del bilancio di previsione "...vengono definite le risorse destinate al fondo per l'applicazione delle predette procedure...";
- le risorse destinate a tale scopo "...dovranno comunque garantire la copertura di un congruo numero di posti...";

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009**", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 4, comma 5, e 68;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio

2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, e, in particolare, il "**Capo I**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo indeterminato**";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- CONSIDERATO** che l'articolo 4, comma 2, del "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" aderisce, in "**...materia di reclutamento del personale ricercatore, ai principi generali previsti dalla "Carta Europea dei Ricercatori" e dal "Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea 2005/251/CE dell'11 marzo 2005...**";
- VISTO** il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di Ricercatore e di Tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo con la Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;
- VISTO** il "**Codice di Comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'8 luglio 2015, numero 40, e approvato, in via definitiva, dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 4 novembre 2015, numero 18;

- CONSIDERATO** in particolare, che i commi 1 e 2 dell'articolo 2 del predetto "**Codice di Comportamento**" stabiliscono che:
- le disposizioni in esso contenute si applicano:
 - a *"...tutto il personale di ricerca, tecnologo e tecnico-amministrativo, di ogni qualifica, dell'Ente, nonché ai titolari di organi e di incarichi di vertice presso l'Ente..."*;
 - al *"...personale astronomico, in regime di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, in quanto compatibili con le disposizioni del proprio ordinamento..."*;
 - il contenuto precettivo delle sue disposizioni *"...è esteso al personale legato all'Ente da rapporto di "associatura", al personale appartenente ad altre Amministrazioni in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l'Ente, ai tirocinanti e ai titolari di borse di studio, assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e borse di dottorato, ai consulenti esterni e ai titolari di rapporti di collaborazione, a qualsiasi titolo, con l'Ente..."*;

- CONSIDERATO** altresì, che i commi 1 e 2 dell'articolo 7 del medesimo "**Codice di Comportamento**" prevedono che:
- oltre che nei casi espressamente previsti dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 62, e successive modifiche e integrazioni, il *"...dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza..."*;
 - quando ricorre il dovere di astensione, i *"...dipendenti e i soggetti di cui al precedente articolo 2, commi 1 e 2, devono comunicare per iscritto, immediatamente, al momento della presa in carico dell'affare/procedimento al Dirigente/ Direttore della struttura di appartenenza la necessità di astenersi dall'adozione di decisioni o di attività, indicando obbligatoriamente le ragioni..."*;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato *"...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale..."*;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 113, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai *"...sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "Istituto"..."*;

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**":

- a) in conformità a quanto disposto dal vigente "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel vigente "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- c) tenendo conto delle *"linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale"*, approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;

- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
- è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolarioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:

- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...*";
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente **Responsabili**, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente **Responsabili** dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
- il "...**Direttore Generale** e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente **Responsabili della "fase decisoria"** degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...**Direttore Generale** esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei **Responsabili** dei "**Servizi di Staff**" e dei **Responsabili** degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di **Responsabili** degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei **Responsabili** dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono **Responsabili**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di **Responsabili** degli "**Uffici**" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...**curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...";
- ad "...**adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa**...";
- a "...**concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"**...";

- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune **"linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"**;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la **"Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271"**, come innanzi richiamata;
- VISTE** le **"Linee Guida sulle Procedure Concorsuali"**, definite dal **"Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione"** con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;
- VISTA** la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha, tra l'altro:
- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, quale **"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
 - stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale **"assetto organizzativo"** della **"Amministrazione Centrale"** alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della **"amministrazione diffusa"**, di una **"struttura tecnica di supporto"**, per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle **"articolazioni organizzative"** della **"Amministrazione Centrale"** che tra quelle che prestano servizio nelle **"articolazioni organizzative"** delle **"Strutture di Ricerca"**;
 - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** alla predetta **"struttura tecnica di supporto"** di tutte le competenze relative alla gestione:
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a

- tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
 - delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,
- a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
- stabilito, altresì, che la "**struttura tecnica di supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
 - demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**struttura tecnica di supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
 - nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
 - con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
 - con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, al Dottore **Gaetano TELESIO** è stato nuovamente conferito, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una durata coincidente con quella del mandato del

Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, al Dottore **Filippo Maria ZERBI** è stato nuovamente conferito, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

peraltro, che, formalmente, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

VISTA

la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha, tra l'altro:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";
- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati;

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dalla predetta Delibera, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e, più in generale, alle

procedure di selezione è rimasta nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201..." , ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
 - confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

altresi, che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determinazioni Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, richiamate nelle premesse della presente Determina Direttoriale, gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", conserva anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**";
- resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio;

VISTA

la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- autorizzato "...il Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata, ad adottare gli atti conseguenti alla adozione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**"...";

CONSIDERATO

che, in attuazione, della predetta Delibera, il Dottore **Francesco CAPRIO** ha trasmesso il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e lo ha pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";

VISTA

la Delibera del 12 luglio 2022, numero 64, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- a) approvato il "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con tutta la relativa documentazione, ivi comprese:
 - la "**Relazione sulla Gestione**" e la "**Nota Integrativa**", come predisposte dalla Direzione Generale con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**";
 - la "**Relazione Illustrativa del Presidente**";
 - la "**Relazione**" del "**Collegio dei Revisori dei Conti**";
- b) affidato alla Direzione Generale l'incarico di trasmettere il "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con tutta la relativa documentazione, al "**Ministero della Università e della Ricerca**", al "**Ministero della Economia e delle Finanze**" ed alla "**Corte dei Conti**";

CONSIDERATO

che, in attuazione della predetta Delibera, la Direzione Generale ha trasmesso il "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con tutta la relativa documentazione, al "**Ministero della Università e della Ricerca**", al "**Ministero della Economia e delle Finanze**" ed alla "**Corte dei Conti**";

CONSIDERATO

che, in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", è stato accertato un "**avanzo di amministrazione non vincolato**" pari, complessivamente, ad € 9.831.587,07;

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la proposta di riparto di una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", per un importo complessivo pari ad **€ 5.516.000,00**, come riportata nella "**Tabella**" all'uopo predisposta dalla Direzione Generale;
- stabilito, in particolare, di destinare un importo pari ad **€ 2.000.000,00**, alla costituzione del "**Fondo**" destinato a garantire la copertura finanziaria delle "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", previste dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- affidato "*...al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*";
- affidato "*...al Direttore Generale l'incarico di aggiornare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "Risorse umane e loro gestione", inserito nella "Sezione" del "Piano" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento", e, in particolare, al "Paragrafo 1.2", dal titolo "Fabbisogno del Personale e Programmazione", le modifiche conseguenti alla approvazione della presente Delibera, e di sottoporre il predetto Documento, come aggiornato, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione...*";

CONSIDERATO

che:

- in attuazione della predetta Delibera, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, hanno proposto le conseguenti variazioni di bilancio;
- le variazioni del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come proposte dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 82, sono state riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- con il Verbale del 29 settembre 2022, numero 15, il Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha espresso parere favorevole alla approvazione delle predette proposte;
- con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2022, come riportate e specificate nella "Relazione" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale"...*";

- con la Determina Direttoriale del 3 ottobre 2022, numero 87, il Direttore Generale ha conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal medesimo Settore;

CONSIDERATO

che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, comma 5, e 68 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, che disciplinano le "**relazioni sindacali**", le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", previste e disciplinate dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, debbono formare oggetto di "**informativa**" alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;

CONSIDERATO

che, per attivare le procedure di selezione previste dalle norme contrattuali innanzi richiamate ai fini delle "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", è stato, pertanto, perfezionato il procedimento di seguito descritto:

- successivamente alla definizione dello stanziamento da destinare alle predette "**progressioni di carriera**", che ammonta ad **€. 2.000.000,00**, e al perfezionamento della conseguente variazione di bilancio, la Direzione Generale, di intesa con il Presidente, il Direttore Scientifico e il Consiglio di Amministrazione e con l'ausilio del Dottorssa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dell'Ente:
 - a) ha quantificato il costo indicativo delle singole "**progressioni di carriera**", con riferimento sia ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale che ai passaggi dal secondo al primo livello professionale, in modo da definire, sulla base del "**budget**" disponibile, il numero di posizioni da coprire, con riferimento ad entrambi i passaggi;
 - b) ha calcolato, in particolare, per ogni singolo dipendente che ha titolo a partecipare alle procedure di selezione per le predette "**progressioni di carriera**", il "**potenziale costo effettivo**", considerando, a tal fine, la differenza fra il totale dei costi lordi, inclusi tutti gli oneri a carico dell'Ente, del profilo e della fascia stipendiale di partenza e gli equivalenti costi lordi, inclusi tutti gli oneri a carico dell'Ente, del profilo e della fascia stipendiale del nuovo inquadramento, in caso di superamento delle procedure di selezione e di collocamento, in posizione utile, nelle relative "**graduatorie finali di merito**";
 - c) ha calcolato, successivamente, la media, come di seguito riportata, di tutti i differenziali, quantificati con le modalità specificate nel capoverso precedente, con riferimento sia ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale che ai passaggi dal secondo al primo livello professionale, applicando, in via prudenziale, un arrotondamento per eccesso:

- costo medio per il passaggio dal secondo al primo livello professionale: € 17.950,00;
 - costo medio per il passaggio dal terzo al secondo livello professionale: € 11.500,00;
- d) per garantire pari opportunità a tutti i potenziali aventi titolo alle **"progressioni di carriera"**, ha ripartito il **"budget"** disponibile in modo da prevedere la stessa misura percentuale, pari a circa il **23%** dei potenziali aventi titolo, sia per i passaggi dal terzo al secondo livello professionale che per i passaggi dal secondo al primo livello professionale;
- e) ha, quindi, previsto l'utilizzo del **"budget"** disponibile per il perfezionamento di **30** passaggi dal secondo al primo livello professionale e di **127** passaggi dal terzo al secondo livello professionale, con un costo complessivo pari ad € **1.999.000,00**;
- f) ha suddiviso, successivamente, le **30** posizioni previste per i passaggi dal secondo al primo livello professionale e le **127** posizioni previste per i passaggi dal terzo al secondo livello professionale tra i diversi **"Raggruppamenti Scientifici Nazionali"**, per quanto riguarda le **"progressioni di carriera"** del personale di **"ricerca"**, e tra i diversi **"Settori Tecnologici"**, per quanto riguarda le **"progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"**, applicando, anche in questo caso, il criterio diretto a garantire pari opportunità a tutti i potenziali aventi titolo;
- g) ha predisposto, a tal fine, un apposito **"Prospetto"**, come di seguito riportato:
- Passaggi dal Profilo di **"Ricercatore"**, Terzo Livello Professionale, al Profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale: numero **83** posizioni complessive da coprire, così ripartite:
 - "Raggruppamento Scientifico Nazionale 1"**: 20 posizioni;
 - "Raggruppamento Scientifico Nazionale 2"**: 20 posizioni;
 - "Raggruppamento Scientifico Nazionale 3"**: 13 posizioni;
 - "Raggruppamento Scientifico Nazionale 4"**: 18 posizioni;
 - "Raggruppamento Scientifico Nazionale 5"**: 12 posizioni;
 - Passaggi dal Profilo di **"Tecnologo"**, Terzo Livello Professionale, al Profilo di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale: numero **44** posizioni complessive da coprire, così ripartite:
 - "Settore Tecnologico 1"**: 11 posizioni;
 - "Settore Tecnologico 2"**: 3 posizioni;
 - "Settore Tecnologico 3"**: 30 posizioni;
 - Passaggi dal Profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale, al Profilo di **"Dirigente di Ricerca"**, Primo Livello Professionale: numero **19** posizioni complessive da coprire, così ripartite:
 - "Raggruppamento Scientifico Nazionale 1"**: 4 posizioni;
 - "Raggruppamento Scientifico Nazionale 2"**: 5 posizioni;
 - "Raggruppamento Scientifico Nazionale 3"**: 1 posizione;
 - "Raggruppamento Scientifico Nazionale 4"**: 9 posizioni;

- 6 posizioni;
- "Raggruppamento Scientifico Nazionale 5":**
- 3 posizioni;
- Passaggi dal Profilo di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, al Profilo di **"Dirigente Tecnologo"**, Primo Livello Professionale: numero **11** posizioni complessive da coprire, così ripartite:
 - "Settori Tecnologici 1 e 2":** 4 posizioni;
 - "Settore Tecnologico 3":** 7 posizioni;
- tutti gli atti adottati sia dagli Organi di Governo che dagli Organi Gestionali dell'Ente al fine di attivare le procedure di selezione per le **"progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"** hanno formato oggetto sia di **"informativa"** che di **"confronto"** con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, con specifico riguardo:
 - alla definizione del **"budget"** da destinare alle predette **"progressioni di carriera"**;
 - al numero delle posizioni da coprire, con riferimento sia ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale che ai passaggi dal secondo al primo livello professionale;
 - alla individuazione dei requisiti di ammissione e alla definizione delle modalità di svolgimento delle procedure di selezione da attivare per le **"progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"**;
 - alle modalità di valutazione dell'anzianità e dei titoli di servizio;
- nella riunione dell'**8 novembre 2022**, le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale hanno espresso viva soddisfazione in merito alle iniziative finora promosse dalla Amministrazione per l'attivazione delle procedure di selezione per le **"progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"** e delle scelte operate a tal fine, auspicando, altresì, che le predette procedure vengano attivate nel più breve tempo possibile;
- l'attivazione delle predette procedure non è subordinata al verificarsi di altre condizioni, in quanto, relativamente alle modalità di utilizzo del "budget" destinato alle **"progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"**, non sono previsti ulteriori adempimenti, quali la **"certificazione"** del Collegio dei Revisori dei Conti e il controllo, ai sensi dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, del **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze"** e del **"Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri"**;

VISTA

la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato l'aggiornamento del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"**, approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33;
- apportato, in particolare, al Documento denominato **"Risorse umane e loro gestione"**, inserito nella **"Sezione"** del **"Piano"** dedicata a **"Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento"**, e, specificatamente, al **"Paragrafo 1.2"**, dal titolo **"Fabbisogno del Personale e Programmazione"**, le modifiche necessarie ai fini dell'inserimento, nel **"Piano"**, delle posizioni da coprire mediante

l'attivazione di procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", previste e disciplinate dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, come specificate nel capoverso precedente;

- VISTO** il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110;
- ATTESA** peraltro, la necessità di attivare le procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**" entro il **31 dicembre 2022**;
- ATTESA** altresì, la necessità di predisporre le "**Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca**", ai sensi dell'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTE** le "**Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca**", come predisposte dallo stesso Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**";
- VISTA** la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 126, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato le "**Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca**", come predisposte dallo stesso Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**";
 - dato mandato al Direttore Generale di predisporre i Bandi di Selezione per l'attivazione delle procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", a sensi dell'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, nel rispetto delle "**Linee Guida**" innanzi specificate;
- VISTE** le Determine Direttoriali del 30 dicembre 2022, numeri 124, 125, 126 e 127, con le quali la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha attivato, ai sensi dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di**

Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, in conformità a quanto previsto dal **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, e nel rispetto delle **"Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca"**, approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 126:

- a) una procedura di selezione, per soli titoli, ai fini della copertura, mediante il passaggio dal Profilo di **"Ricercatore"**, Terzo Livello Professionale, al Profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale, di numero **83** posizioni complessive, così ripartite:
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 1": 20** posizioni;
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 2": 20** posizioni;
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 3": 13** posizioni;
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 4": 18** posizioni;
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 5": 12** posizioni;
- b) una procedura di selezione, per soli titoli, ai fini della copertura, mediante il passaggio dal Profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale, al Profilo di **"Dirigente di Ricerca"**, Primo Livello Professionale, di numero **19** posizioni complessive, così ripartite:
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 1": 4** posizioni;
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 2": 5** posizioni;
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 3": 1** posizione;
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 4": 6** posizioni;
 - **"Raggruppamento Scientifico Nazionale 5": 3** posizioni;
- c) una procedura di selezione, per soli titoli, ai fini della copertura, mediante il passaggio dal Profilo di **"Tecnologo"**, Terzo Livello Professionale, al Profilo di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, di numero **44** posizioni complessive, così ripartite:
 - **"Settore Tecnologico 1": 11** posizioni;
 - **"Settore Tecnologico 2": 3** posizioni;
 - **"Settore Tecnologico 3": 30** posizioni;
- d) una procedura di selezione, per soli titoli, ai fini della copertura, mediante il passaggio dal Profilo di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, al Profilo di **"Dirigente Tecnologo"**, Primo Livello Professionale, di numero **11** posizioni complessive, così ripartite:
 - **"Settori Tecnologici 1 e 2": 4** posizioni;
 - **"Settore Tecnologico 3": 7** posizioni;

VISTA

la nota del 3 febbraio 2023, numero di protocollo 1893, trasmessa, in via riservata, al Presidente e a due Componenti del Consiglio di Amministrazione e, per opportuna conoscenza, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di **"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha descritto, sulla base di una segnalazione ricevuta, un episodio di potenziale conflitto di interessi;

CONSIDERATO

che:

- dalla predetta nota, risulta che la Dottoressa [REDACTED] non ha comunicato, nella qualità di componente del Consiglio di

Amministrazione, il suo dovere di astensione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 62, e degli articoli 2, commi 1 e 2, e 7, commi 1 e 2, del "**Codice di Comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", in quanto si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi con due possibili candidati nelle procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", che sono state indette con le Determine Direttoriali del 30 dicembre 2022, numeri 124, 125, 126 e 127;

- in particolare, la situazione di potenziale conflitto di interessi riguarda un candidato, con il quale la predetta dipendente ha un rapporto di coniugio, e un altro candidato, con il quale la stessa dipendente ha un rapporto di grave inimicizia;
- la Dottoressa [REDACTED]:
 - a) avrebbe dovuto, pertanto, comunicare al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del "**Codice di Comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", la predetta situazione;
 - b) non avrebbe dovuto partecipare al procedimento con il quale il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e approvato le "**Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca**";

ACCERTATA

la veridicità dei fatti oggetto della nota trasmessa dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

che:

- la partecipazione della Dottoressa [REDACTED] anche se unitamente agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, alla predisposizione e alla elaborazione delle predette "**Linee Guida**" ha inficiato la loro validità, la validità della Delibera con la quale il predetto Organo di Governo le ha approvate e, per effetto del principio di "**invalidità derivata**", anche la validità di tutti gli atti preordinati, connessi e conseguenti alla loro approvazione;
- i predetti atti sono inficiati, in particolare, da vizio di legittimità per "**violazione di legge**" e sono, quindi, annullabili;

CONSIDERATO

peraltro, che:

- la potestà dell'amministrazione di tornare sulle proprie decisioni, nell'esercizio del potere di autotutela, non si manifesta solo con provvedimenti finalizzati alla eliminazione dell'atto invalido, ma anche attraverso provvedimenti di secondo grado diretti alla "**conservazione**" dell'atto, generalmente definiti "**atti di convalescenza**";
- questo potere è espressamente riconosciuto alla pubblica amministrazione anche dal legislatore;
- l'articolo 21-nonies, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come introdotto dall'articolo 14 della Legge 11 febbraio 2005, numero 15, prevede e disciplina, in particolare, la "**convalida**", come possibile strumento di conservazione degli atti invalidi;
- le disposizioni normative innanzi richiamate prevedono, in particolare, che "...è fatta salva la possibilità di "**convalida**" del provvedimento annullabile sussistendone le ragioni di pubblico interesse ed entro un termine ragionevole...";

- l'istituto della "**convalida**" rientra nell'ambito del principio di "**convalescenza**" dell'atto amministrativo e trova applicazione nel caso in cui la pubblica amministrazione, in presenza di un atto annullabile per vizio di legittimità, ritenga, con una espressa manifestazione di volontà, di mantenerlo in vita, eliminando i vizi che lo inficiano, anziché di procedere al suo ritiro mediante l'adozione di un provvedimento di annullamento;
- sono elementi essenziali della "**convalida**":
 - a) la precisa manifestazione di volontà della pubblica amministrazione di eliminare il vizio che inficia l'atto di primo grado (cosiddetto "**animus convalidandi**");
 - b) la precisa indicazione del vizio da rimuovere;
 - c) la indicazione dell'interesse pubblico che motiva la "**convalida**";
- secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa, la "**convalida**" ha efficacia "**retroattiva**", in quanto finalizzata a sanare i vizi dell'atto precedente;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- le "**Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca**" sono state predisposte e approvate dal Consiglio di Amministrazione a valle di un lavoro collegiale;
- nella seduta del 21 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva già "...condiviso, in linea di massima, le "Linee Guida" per la individuazione dei requisiti e dei titoli valutabili, ivi compresa l'anzianità di servizio, ai fini della attivazione delle procedure di selezione per le progressioni di carriera del personale tecnologo e di ricerca...";
- l'incarico conferito, nella stessa seduta, alla "...Dottoressa [REDACTED]", nella sua qualità di componente del Consiglio di Amministrazione, di predisporre le "**Linee Guida**" definitive, sulla base delle indicazioni emerse nel corso della discussione e di intesa con la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**"...", da approvare nella seduta successiva, era finalizzato esclusivamente ad una rifinitura del predetto documento, con lo specifico compito di eliminare refusi ed errori materiali, di armonizzare il testo e di migliorarne l'impostazione, anche per agevolare la predisposizione dei prospetti da allegare ai singoli "**Bandi di Selezione**";
- non a caso le "**Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca**" approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 dicembre 2022 non si discostano sostanzialmente da quelle condivise dallo stesso Organo di Governo nella seduta precedente, che si era, peraltro, svolta, appena otto giorni prima;
- le predette "**Linee Guida**" sono state predisposte in coerenza con il quadro normativo e contrattuale di riferimento e lasciano un ampio margine di apprezzamento e di valutazione alle "**Commissioni Esaminatrici**", in quanto, fatta eccezione per i parametri di calcolo, assolutamente oggettivi, della "**anzianità di servizio**", che sono stati definiti, con il contributo della Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", nel rispetto delle

disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, per le diverse categorie e/o tipologie dei **"titoli"** valutabili sono stati indicati solo i punteggi massimi attribuibili;

CONSIDERATO

che, per tutte le motivazioni innanzi esposte e al fine di:

- a) non vanificare il procedimento lungo e complesso che, circa due anni dopo il suo avvio, si è concluso il 30 dicembre 2022 con l'attivazione delle procedure di selezione per le **"progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"**;
- b) non penalizzare ulteriormente le aspettative della numerosissima platea di destinatari che, da quando l'Ente è stato costituito, più di venti anni fa, non ha mai usufruito delle predette progressioni;
- c) non alimentare situazioni di conflittualità interna che avrebbero notevoli ripercussioni negative sul benessere organizzativo e funzionale dell'Ente e sul perseguimento delle sue finalità istituzionali, in un momento particolarmente delicato e complesso caratterizzato dal notevole sforzo profuso da tutte le componenti della comunità scientifica e dall'intero apparato amministrativo per garantire la realizzazione, nei tempi previsti, dei programmi e dei progetti ammessi a finanziamento a valere sui **"Fondi"** del **"Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza"**;
- d) non pregiudicare l'accesso ai finanziamenti previsti dal combinato disposto dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e dell'articolo 6, comma 4-quater del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, che consentiranno di procedere allo scorrimento delle **"graduatorie finali di merito"** delle predette procedure,

il Consiglio di Amministrazione intende confermare integralmente le predette **"Linee Guida"** e convalidare, pertanto, tutti gli atti già adottati, senza la presenza dei suoi componenti che si trovano, per vari motivi, in situazione di conflitto di interessi, salvaguardando, conseguentemente, la legittimità dei **"Bandi di Selezione"** già emanati;

PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di eliminare il vizio di legittimità che inficia la validità:

- a) delle **"Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca"**, come già predisposte ed elaborate, collegialmente, dal Consiglio di Amministrazione;
- b) della Delibera del 29 dicembre 2022, numero 126, con la quale le predette **"Linee Guida"** sono state approvate;
- c) di tutti gli atti preordinati, connessi e conseguenti alla loro approvazione, procedendo alla loro **"convalida"** mediante l'adozione della presente Delibera in assenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione che, per diversi motivi, si trovano in situazione, potenziale e/o attuale, di conflitto di interessi.

Articolo 2. Di **"convalidare"**, con efficacia retroattiva e, quindi, con effetti che retroagiscono al momento della loro adozione:

- d) le **"Linee Guida per la definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla anzianità e ai titoli prodotti dai candidati che hanno diritto a partecipare alle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale tecnologo e di ricerca"**, come già predisposte ed elaborate, collegialmente, dal Consiglio di Amministrazione;
- e) la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 126, con la quale le predette **"Linee Guida"** sono state approvate;

f) tutti gli atti preordinati, connessi e conseguenti alla loro approvazione.

Articolo 3. Di dare mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresi quelli preordinati alla salvaguardia della legittimità dei "**Bandi di Selezione**" già emanati, con i quali sono state attivate:

- a) una procedura di selezione, per soli titoli, ai fini della copertura, mediante il passaggio dal Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, di numero **83** posizioni complessive, così ripartite:
- "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 1**": **20** posizioni;
 - "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 2**": **20** posizioni;
 - "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 3**": **13** posizioni;
 - "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 4**": **18** posizioni;
 - "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 5**": **12** posizioni;
- b) una procedura di selezione, per soli titoli, ai fini della copertura, mediante il passaggio dal Profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, al Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, di numero **19** posizioni complessive, così ripartite:
- "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 1**": **4** posizioni;
 - "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 2**": **5** posizioni;
 - "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 3**": **1** posizione;
 - "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 4**": **6** posizioni;
 - "**Raggruppamento Scientifico Nazionale 5**": **3** posizioni;
- c) una procedura di selezione, per soli titoli, ai fini della copertura, mediante il passaggio dal Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, di numero **44** posizioni complessive, così ripartite:
- "**Settore Tecnologico 1**": **11** posizioni;
 - "**Settore Tecnologico 2**": **3** posizioni;
 - "**Settore Tecnologico 3**": **30** posizioni;
- d) una procedura di selezione, per soli titoli, ai fini della copertura, mediante il passaggio dal Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, al Profilo di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, di numero **11** posizioni complessive, così ripartite:
- "**Settori Tecnologici 1 e 2**": **4** posizioni;
 - "**Settore Tecnologico 3**": **7** posizioni,
- e dei relativi provvedimenti.

Roma, 24 febbraio 2023

Il Segretario
Maria Franca PARTIPILO
(Firmata digitalmente)

Il Presidente
Marco TAVANI
(Firmata digitalmente)